



## INDICE SEZIONI PTOF

### **LE SCELTE STRATEGICHE**

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

*Le priorità su cui la scuola ha deciso di concentrarsi riguardano i risultati emersi dal Monitoraggio di Valutazione. Le priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni e l'acquisizione di competenze funzionali al contesto territoriale di riferimento in funzione di un proficuo inserimento nel mondo del lavoro. Poiché il successo formativo non può prescindere dall'acquisizione di adeguate competenze di cittadinanza sarà necessario progettare il curricolo d'istituto che preveda la fruizione a distanza. Indispensabile sarà anche implementare un sistema di raccolta sistematica dei dati in esito ai risultati a distanza al fine della costituzione di una banca dati.*

### **MOTIVAZIONE**

*Gli ambiti scelti sono quelli che presentano maggiori criticità e su cui si ritiene di poter intervenire con un buon margine di successo a medio/lungo termine. Nell'area degli esiti, l'analisi dei risultati in uscita mostra un tasso elevato di abbandono soprattutto nel 2PD, che dovrà essere adeguato nel tempo, attraverso un'analisi delle pratiche valutative interne, anche alla luce di quanto emergerà dal monitoraggio dei risultati a distanza. Nell'area delle competenze di base si evince una percentuale alta di corsisti nelle fasce basse (iniziale e base) e nessun corsista nella fascia di livello avanzato; pertanto saranno predisposti corsi di recupero con particolare attenzione alle competenze di literacy e numeracy. Saranno utilizzate attività di didattica innovativa e laboratoriale e progetti per l'incremento delle competenze storiche-sociali e tecnologiche. Tale sperimentazione dovrà essere attuata come riflessione, lettura e modalità di approccio critica. Si considera la priorità di rendere la rilevazione oggettiva dei risultati degli alunni in uscita, una prassi ordinaria di lavoro in quanto la rilevazione e la successiva analisi dei dati rappresentano una fase importante del processo di valutazione/autovalutazione.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI



## Risultati Scolastici

### **Priorità**

Esiti dei percorsi di istruzione

### **Traguardi**

Assumere la rilevazione oggettiva dei risultati a distanza come processo ordinario di lavoro nell'ottica della continuità e del miglioramento. Raccogliere/valutare i dati ex post per tutti i corsisti ( alfa, IPD IIPD) al fine di diminuire la dispersione.

### **Priorità**

Competenze di base

### **Traguardi**

Aumentare il livello delle competenze relative a tutti gli assi. Allineare i risultati agli standard, con riduzione del 10% del n. studenti delle fasce livello iniziale e base, 5% fascia interm. + 1% liv. Avanzato

## Competenze Chiave Europee

### **Priorità**

Incentivare l'interrelazione tra le forme di apprendimento( formale, non formale, informale).

### **Traguardi**

Competenza alfabetica funzionale ; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### **Priorità**

Supporto sistematico al fine di introdurre nuove forme di insegnamento/apprendimento.

### **Traguardi**

Competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

### **Priorità**

Promuovere i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà, l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità, il principio di cittadinanza globale.

### **Traguardi**

Competenza in materia di cittadinanza; competenza personale, sociale e capacità di



imparare ad imparare; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

**Priorità**

Assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

**Traguardi**

Competenza imprenditoriale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.

**Risultati A Distanza**

**Priorità**

Costituire una banca dati che dia la possibilità di raccogliere dati sistemici riferiti ad alcune annualità.

**Traguardi**

Aumentare la raccolta sistematica dei dati per avviare una pianificazione sistemica.

**OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

**ASPETTI GENERALI**

La nostra istituzione individua all'interno del comma 7 della legge 107/15 gli obiettivi formativi da perseguire e centra l'attività didattica e organizzativa sui bisogni dell'utenza, in relazione al contesto e alle condizioni socioculturali in cui essi vivono. Il piano programmatico del CPIA pone la dovuta attenzione alla qualità degli interventi, garantendo la correttezza e la regolarità delle procedure, al fine di attuare tutti gli interventi in maniera ottimale secondo modalità e tempi congruenti con le diverse fasi dell'anno scolastico. La progettazione garantisce un'offerta formativa ampia e flessibile, coerente con le caratteristiche della popolazione scolastica e con i bisogni dei singoli corsisti, finalizzata ad innalzare livelli di competenza attraverso l'innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento, la diffusione di metodologie innovative e stimolanti, quali l'introduzione nella pratica educativa di nuovi linguaggi, dell'uso delle tecnologie didattiche e di contenuti digitali e lo

sviluppo della didattica laboratoriale e della peer-education. Inoltre, si favorisce la promozione della cultura della valutazione; si organizzano corsi di formazione per il personale docente al fine di incrementare le competenze disciplinari, metodologiche - didattiche. Le linee programmatiche di intervento si coniugano con il quadro normativo nazionale ed europeo, ritenendo l'acquisizione delle competenze chiave europee priorità essenziali.

### OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 3 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 5 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

- Il nostro istituto, ponendo nel giusto equilibrio il rapporto tra cultura generale e competenze professionali, esplicita la propria *mission attraverso* processi formativi mirati all'educazione integrale e permanente della persona, integrando le conoscenze e le abilità come strumenti per lo sviluppo armonico della personalità, garantendo il benessere.

Il CPIA integra scuola, aspetti socio-culturali e territorio al fine di attivare rapporti collaborativi con le risorse educative, culturali, sociali e produttive della realtà locale; favorendo la crescita dell'immagine e la promozione della scuola sul territorio.

I corsisti sono i soggetti destinatari dei servizi offerti e degli interventi didattici ed educativi. Essendo in prevalenza adulti, i

corsisti hanno rappresentanti di classe e 3 membri al Consiglio d'istituto. Per i corsisti minorenni sono previsti i colloqui 2 volte durante l'anno scolastico e comunque, durante le ore di RS& , destinate allo sportello è possibile incontrare i docenti, sempre pronti ad accogliere reclami, suggerimenti lamentele e a dare informazioni.

## ❖ AREE DI INNOVAZIONE

### **LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Il Cpia , per sua natura, è una scuola riflessiva e attenta ai repentini cambiamenti che provengono dalla mondializzazione, dalla tecnologia e dall'avanzamento della società informatica; deve, pertanto, avere a disposizione gli strumenti per intendere l'apprendimento come momento che concorre a formare individui in grado di elaborare il proprio progetto di vita; ciò non in base solo alle conoscenze, ma anche alla maturazione ed all'acquisizione delle capacità di imparare, criticare, realizzare, comunicare e quant'altro è necessario per assumere atteggiamenti che formano le diverse dimensioni della personalità. Una scuola di "qualità", una scuola per "ciascuno", proiettata nel futuro, adeguata alle nuove esigenze e ai nuovi "input" sociali, che esce dall'isolamento e interagisce con il territorio, che si confronta con la realtà, che riflette su se stessa per migliorare e che valorizza le capacità degli alunni e la professionalità dei docenti.

### **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Ampliamento dei contatti territoriali nei vari punti di erogazione, con associazioni, comunicanti, università.

### **PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**



---

**Rete Avanguardie educative**

---

Avanguardie educative DENTRO FUORI LA SCUOLA - SERVICE LEARNING

Avanguardie educative APPRENDIMENTO AUTONOMO E TUTORING

Avanguardie educative DENTRO/FUORI LA SCUOLA

Avanguardie educative BOCCIATO CON CREDITO

---